



CITTÀ DI POMPEI
(Provincia di Napoli)

ORIGINALE

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

N° 14 DEL 02.05.2018

OGGETTO: Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018. Approvazione.

L'anno duemiladiciotto, il giorno due del mese di maggio, alle ore 10:45, nella sala delle adunanze del Comune suddetto, si è riunito il Consiglio Comunale, convocato con avvisi spediti nei modi e termini di legge, in sessione straordinaria ed in seduta pubblica di prima convocazione.

Alla trattazione del presente punto, iscritto al n. 5 dell'o.d.g., i componenti l'Assemblea sono presenti in numero di n. 15 (quindici) + 1 (Sindaco) come segue:

	P	A
AMITRANO PIETRO (SINDACO)	x	-
CARAVETTA PASQUALE	x	-
CONFORTI GERARDO	x	-
DE GENNARO RAFFAELE	x	-
DE MARTINO STEFANO	x	-
DI DONNA GAETANA	x	-
ESPOSITO ANDREINA	-	x
ESTATICO MARIO	x	-
GALLO FRANCESCO	x	-

	P	A
LA MARCA GIUSEPPE	x	-
LA MURA AMATO	x	-
LO SAPIO LUIGI	x	-
MARTIRE BARTOLOMEO	x	-
MAZZETTI VINCENZO	x	-
VITIELLO VINCENZO	x	-
ROBETTI ALBERTO	x	-
SERRAPICA RAFFAELE	x	-

Presiede l'Assemblea il Consigliere Dr. Francesco Gallo nella sua qualità di Presidente del Consiglio.

Sono presenti altresì alla seduta i seguenti Assessori: Massaro Carmine, Annalisa Ramunno, Di Martino Raffaella, Perillo Salvatore, Dentino Pasqualina

E' presente il Dirigente: Dott. Eugenio Piscino

Assiste alla seduta il Segretario Generale Dr.ssa Monica SIANI.

Il Presidente avendo constatato il numero legale degli intervenuti, invita i Consiglieri Comunali a discutere sull'argomento in oggetto.

1000

Oggetto: Piano Finanziario relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - Anno 2018 - Approvazione.

PARERE SULLA REGOLARITA' TECNICA (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE PROPONENTE: I SETTORE

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo:

IL DIRIGENTE DEL I SETTORE
dr. Eugenio Piscino

Lì _____

PARERE SULLA REGOLARITA' CONTABILE (Art. 49 - comma 1 - TUEL)

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

si esprime parere FAVOREVOLE

si esprime parere SFAVOREVOLE per il seguente motivo: _____

atto estraneo al parere contabile in quanto non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico, finanziaria o sul patrimonio dell'Ente.

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore AA.GG. e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Lì 23.3.18

ATTESTAZIONE DELLA COPERTURA FINANZIARIA

SETTORE AFFARI GENERALI E FINANZIARI

Bilancio: _____ Missione: _____ Cap. PEG n. _____
Programma: _____
Titolo: _____

Esercizio finanziario: _____

Prenotazione impegno di spesa n. _____ per € _____

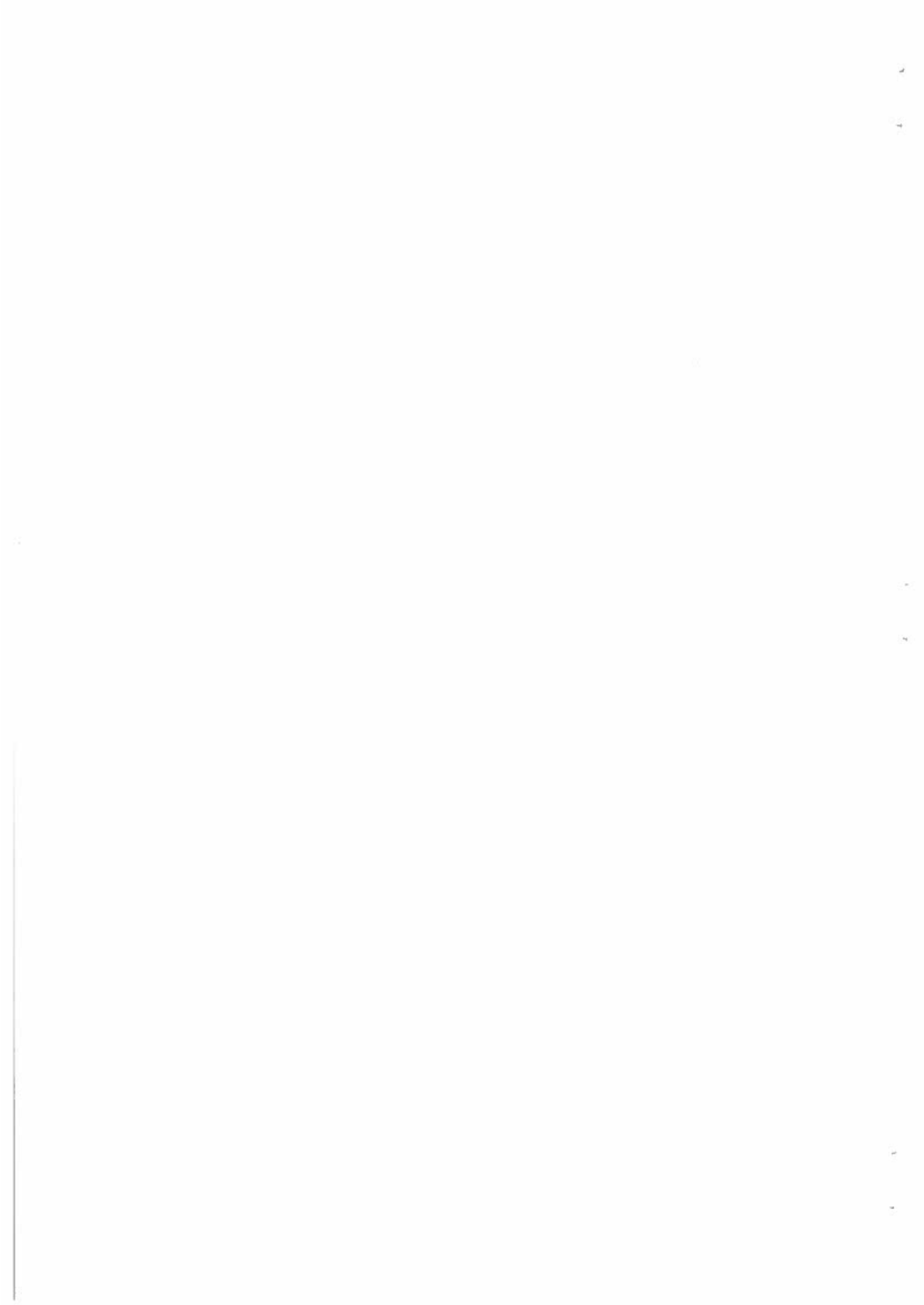
Assunzione impegno di spesa
(153 comma 5 del TUEL e d.lgs. n. 118/2011 - Principio contabile n. 16) n. _____ per € _____

si attesta che esiste la copertura finanziaria al capitolo indicato

atto estraneo alla copertura finanziaria _____

IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO
Il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari
dr. Eugenio PISCINO

Lì 23.3.18



Oggetto: Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018.
Approvazione.

Il Consiglio Comunale

Vista la proposta a firma del Dirigente del Settore AA. GG. e FF. e del Sindaco;

Visto il parere ex art. 49 TUEL 267/00 reso dal Dirigente del servizio competente;

Tenuto conto che la proposta di delibera, oggetto del presente provvedimento è stata redatta secondo la normativa dell' Ordinamento Giuridico degli Enti locali TUEL 267/00;

Che l' art. 42 TUEL 267/00 attribuisce esclusive competenze al Consiglio Comunale quale organo di indirizzo e controllo politico/amministrativo;

Visto il verbale della Conferenza dei Capogruppo tenutasi sull'argomento in data 24/04/2018 con prot. n. 19972/2018;

Visti altresì i verbali delle Commissioni Consiliari Permanenti e, competenti in materia, circa il preliminare esame dell'argomento posto all'O.d.G. della odierna seduta consiliare, allegati al presente atto;

Uditi gli interventi riportati integralmente dal resoconto stenotipico, allegato quale parte integrante e motivante del deliberato.

~~Successivamente il Presidente dell' Assemblea invita il Consiglio a determinarsi nel merito ed a procedere alla votazione per alzata di mano;~~

Consiglieri assegnati n° 16 + 1 (Sindaco)

Presenti n° 16

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° 3 (Robetti, La Mura, Conforti)

Astenuti n° 0

Successivamente il Presidente proclama l'esito della votazione:

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° 3 (Robetti, La Mura, Conforti)

Astenuti n° 0

Visto l'esito della votazione come sopra riportato;

DELIBERA

Di approvare, relativamente all' argomento indicato in oggetto, la suddetta proposta di deliberazione, così come formulata a cura del Dirigente AA.GG. e FF. e del Sindaco come riportata in allegato al presente atto per formarne parte integrante e sostanziale e per l'effetto:

- 1) Di approvare il Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018;
- 2) Di dare atto che sulla base del Piano Finanziario di cui alla presente deliberazione, verranno calcolate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);
- 4) Di dare atto che il resoconto stenotipico costituisce parte integrante e motivante del presente deliberato;
- 5) Di dare corso alla pubblicazione del presente atto sul link "Amministrazione Trasparente" ai sensi del D.Lgs. n.33 del 14 marzo 2013.

Il Presidente, successivamente, invita il Consiglio a procedere alla votazione per l'immediata eseguibilità:

Presenti n° 16

Voti favorevoli n° 13

Voti contrari n° 3 (Robetti, La Mura, Conforti)

Astenuti n° 0

Pertanto, visto l'esito della votazione come sopra riportata

Il Consiglio Comunale

DELIBERA

Di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile.



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



AL CONSIGLIO COMUNALE

SEDE

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

Oggetto: Piano Finanziario relativo al Servizio di Gestione dei Rifiuti Urbani - Anno 2018 - Approvazione.

VISTO:

- l'art. 1 comma 639 L. 147 del 27 dicembre 2013 (Legge di stabilità 2014) e successive integrazioni e modificazioni, istitutivo dell'imposta unica comunale (IUC), costituita dall'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e da una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore;
- l'art. 1 comma 683 della citata L. 27 dicembre 2013 n. 147 che dispone "*Il consiglio comunale deve approvare, entro il termine fissato da norme statali per l'approvazione del bilancio di previsione, le tariffe della TARI in conformità al piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, redatto dal soggetto che svolge il servizio stesso ed approvato dal consiglio comunale o da altra autorità competente a norma delle leggi vigenti in materia*";

CONSIDERATO che:

- come disposto dal comma 654 articolo 1 della Legge di Stabilità per il 2014, deve essere assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio relativi al servizio, ricomprendendo anche i costi di cui all'articolo 15 del decreto legislativo 13 gennaio 2003 n. 36, ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone l'avvenuto trattamento in conformità alla normativa vigente;
- l'art. 8 del D.P.R. n. 158 del 27.04.1999 dispone che, ai fini della determinazione della tariffa deve essere approvato il Piano Finanziario degli interventi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani, individuando in particolare i costi del servizio e gli elementi necessari alla relativa attribuzione della parte fissa e di quella variabile della tariffa;

DATO ATTO che il Comune di Pompei, con contratto Rep. 6031 del 13/01/2016, ha

affidato alla soc. "New Ecology S.r.l." i servizi di spazzamento dei rifiuti urbani di piazze, vie ed aree pubbliche e private di uso pubblico, di pulizia di strade ed aree pubbliche, di raccolta, trasporto e conferimento a discarica dei rifiuti urbani del territorio comunale e attività collegate per il periodo dal 1° agosto 2014 al 31 luglio 2019;

VISTO il Piano Finanziario redatto ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

VISTA la relazione, che si allega alla presente e che costituisce parte integrante del Piano Finanziario, inviata dalla soc. New Ecology S.r.l, ns. prot. n. 3901 del 23/01/2018, redatta ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.P.R. n. 158/1999, nella quale sono indicati: il modello gestionale e organizzativo; i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; la ricognizione degli impianti esistenti; con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni;

DATO ATTO quindi che il documento di previsione è stato redatto sulla base dei servizi e delle prestazioni richieste dal Comune di Pompei al gestore;

RITENUTO, alle condizioni sopra riportate, di poter dar corso al Piano Finanziario TARI 2018 in oggetto;

SI PROPONE

- 1) di approvare il "Piano Finanziario Tari anno 2018", redatto ai sensi dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, allegato alla presente deliberazione;
- 2) di dare atto che tale Piano Finanziario Tari anno 2018 è stato redatto sulla base della convenzione Rep. n. 6031 del 13/01/2016, contenente condizioni, modalità e durata del servizio affidato;
- 3) di dare atto che sulla base del Piano Finanziario di cui alla presente deliberazione, verranno calcolate le tariffe della tassa sui rifiuti (TARI);
- 4) di dare atto del rispetto e delle conformità di quanto indicato dalla Corte dei Conti, Sezione Regionale di Controllo per la Campania, con propria deliberazione n. 4/2017 PRSP, recepita con atto giuntale n. 15 del Commissario Straordinario in data 19/01/2017, in attuazione alle misure correttive indicate;
- 5) di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134 del Tuel;
- 6) di prendere atto che la presente deliberazione non comporta né impegno di spesa né riduzione di entrata.

Pompei, 19 marzo 2018

IL DIRIGENTE DEL SETTORE
AFFARI GENERALI E FINANZIARI
dr. Eugenio PISCINO

IL SINDACO
Piero AMATRANO



**CITTÀ DI
POMPEI**

PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



COMUNE DI POMPEI

PIANO FINANZIARIO TARI 2018

(Art. 8 d.P.R. 27 aprile 1999, n. 158)

1. PREMESSA

La Legge 27 dicembre 2013, n. 147 (Legge di Stabilità 2014), prevede una complessiva riforma della fiscalità locale sugli immobili mediante l'introduzione, dall'anno 2014, della Imposta Unica Comunale (IUC) basata su due presupposti impositivi, uno costituito dal possesso di immobili e collegato alla loro natura e valore e l'altro collegato all'erogazione e alla fruizione di servizi comunali. La IUC si compone dell'imposta municipale propria (IMU), di natura patrimoniale, dovuta dal possessore di immobili, escluse le abitazioni principali, e di una componente riferita ai servizi, che si articola nel tributo per i servizi indivisibili (TASI), a carico sia del possessore che dell'utilizzatore dell'immobile, e nella tassa sui rifiuti (TARI), destinata a finanziare i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore.

Il Piano Finanziario, redatto in conformità a quanto previsto dall'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, rappresenta lo strumento di programmazione necessario per garantire la copertura integrale dei costi del servizio di gestione dei rifiuti, analogamente a quanto era già previsto per la TARES e, prima ancora, per la tariffa di Igiene Ambientale (TIA), dei quali la TARI condivide la medesima filosofia e criteri di commisurazione.

Anche per la TARI, la tariffa è determinata utilizzando il metodo c.d. "normalizzato" di cui al d.P.R. n. 158/1999. In alternativa, il Comune può determinare con regolamento di commisurare la tariffa alle quantità e qualità medie ordinarie di rifiuti prodotti per unità di superficie, in relazione agli usi e alla tipologia delle attività svolte nonché al costo del servizio sui rifiuti, anche avvalendosi delle risultanze dei costi standard.

Nel caso specifico il Comune di Pompei si avvale della seconda ipotesi.

La corretta valutazione quantitativa e qualitativa dei costi deve necessariamente tener conto della qualità del servizio che si intende fornire alla comunità. Per detta ragione, il Piano Finanziario, oltre che dalla parte contabile, si compone anche una parte descrittiva, che illustra le caratteristiche principali del servizio di gestione dei rifiuti e delle sue prospettive, in guisa da giustificare i costi in esso rappresentati.

Va precisato, da ultimo, che il presente Piano Finanziario riguarda esclusivamente i rifiuti solidi urbani e quelli che sono stati ad essi assimilati ad opera della deliberazione del Consiglio n. 14 del 29 giugno 1998. Solo tali tipologie di rifiuto rientrano, infatti, nell'ambito della privativa comunale, cioè nel diritto/obbligo del Comune a provvederne alla raccolta e smaltimento. I rifiuti speciali, al contrario, vengono smaltiti direttamente dalle imprese che li producono e quindi non sono considerati né nel servizio né nel conteggio dei costi dello stesso. Naturalmente, quindi, non sono nemmeno tassabili, poiché l'impresa sostiene autonomamente i costi per il loro smaltimento.

PARTE I:

DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE E DELLE PROSPETTIVE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

2. GLI OBIETTIVI DI FONDO DELL'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

Il Piano Finanziario costituisce lo strumento attraverso il quale il Comune di Pompei determina la propria strategia di gestione dei rifiuti urbani, partendo dagli obiettivi che si intendono raggiungere nel triennio 2018-2020.

2.1. OBIETTIVO DI RIDUZIONE DELLA PRODUZIONE DI RSU

Gli obiettivi che l'Amministrazione si propone di raggiungere sono:

- implementazione di un sistema di relazioni con l'utenza finalizzato alla conoscenza dei comportamenti virtuosi e partecipati, coerentemente col raggiungimento degli obiettivi di progetto e di un miglioramento della qualità e pulizia dell'ambiente, anche da un punto di vista della percezione da parte dell'utente-cittadino;
- miglioramento dell'efficienza sia del sistema di raccolta rifiuti sia dei servizi di pulizia;
- miglioramento dei risultati raggiunti in tema di raccolta differenziata a livello quantitativo, aumentando la percentuale di raccolta differenziata e contenendo, il più possibile, la quantità di rifiuti conferiti in discarica per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori per i servizi di trasporto e smaltimento.

Il raggiungimento di tali obiettivi, oltre alla riduzione complessiva del rifiuto prodotto dall'intera comunità, consentiranno all'amministrazione di attuare una più equa applicazione della tassazione.

L'obiettivo di riduzione della produzione di RSU e di separazione dei rifiuti per favorire il recupero è stato in parte raggiunto anche attraverso campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini.

L'obiettivo di ulteriore riduzione della produzione di RSU si dovrà raggiungere attraverso ulteriori campagne di sensibilizzazione rivolte a tutti i cittadini per una maggiore differenziazione dei rifiuti (separazione carta, vetro, plastica ecc.).

2.2. OBIETTIVO ECONOMICO

L'obiettivo economico stabilito dalla normativa vigente, che pertanto il Comune di Pompei è tenuto a rispettare, è la copertura del 100% dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti urbani e dei rifiuti assimilati avviati allo smaltimento, svolto in regime di privativa pubblica ai sensi della vigente normativa ambientale. Inoltre, il Comune persegue l'obiettivo della generale riduzione dei costi e la conseguente riduzione delle tariffe per il cittadino.

2.3. OBIETTIVO SOCIALE

Miglioramento del grado di soddisfazione dei cittadini in termini di qualità percepita del servizio e qualità territoriale. Gli obiettivi sociali principali sono quelli di agevolare il conferimento dei rifiuti, mantenere buone condizioni di igiene dei contenitori e mantenere una buona assistenza agli utenti.

3. IL MODELLO GESTIONALE DEL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

Attualmente il servizio risulta affidato alla Società New Ecology S.r.l., la quale opera con proprie strutture operative e decisionali. Dal 1 agosto 2014 si interessa della raccolta integrata dei rifiuti urbani, della pulizia e dello spazzamento delle strade e del conferimento degli stessi alle piattaforme di smaltimento.

Le piattaforme di smaltimento sono le seguenti:

- SA.PNA, per il conferimento dei rifiuti indifferenziati;
- HELIOS SRL, per il conferimento dei rifiuti differenziati.

3.1. IL SISTEMA ATTUALE DI RACCOLTA E SMALTIMENTO

Raccolta, trasporto, conferimento e smaltimento di tutti i tipi di rifiuti urbani e assimilati agli urbani così come classificati dal 2° comma del l'art. 184 del D.lgs. n.152/2006 e successive modifiche e integrazioni, che di seguito si elencano:

- i rifiuti domestici, anche ingombranti, provenienti da locali e luoghi adibiti ad uso di civile abitazione;
 - i rifiuti provenienti dallo spazzamento delle strade;
 - i rifiuti di qualunque natura o provenienza, giacenti sulle strade ed aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico o sulle rive e margini dei corsi d'acqua;
 - i rifiuti vegetali provenienti da aree verdi private e pubbliche, compresi quelli derivanti dalla gestione del verde pubblico è conferito al centro di raccolta organizzato;
- a) pulizia aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico;
- b) servizi vari e/o occasionali espletati sul territorio:
- pulizia e manutenzione delle griglie stradali di superficie di scolo delle acque verso il sistema fognario, con inclusione dei pozzetti e delle caditoie;
 - disinfezione e disinfestazione;
 - campagne di informazione, sensibilizzazione ed educazione ambientale.

3.1.1. ATTIVITÀ DI IGIENE URBANA

La pulizia delle aree pubbliche o private soggette ad uso pubblico consistenti in:

- spazzamento e raccolta dei rifiuti solidi urbani giacenti su tutte le aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico;
- raccolta giornaliera, con relativo trasporto e smaltimento, di tutti i rifiuti solidi urbani provenienti da mercati quotidiani o periodici, dalle fiere, da tutte le manifestazioni organizzate o patrocinate dall'Amministrazione Comunale e da quelle religiose, con relativo spazzamento delle piazze, strade, aree, dove le stesse hanno luogo;
- spazzamento, raccolta, trasporto e smaltimento, dei rifiuti provenienti dalle aree pubbliche o sulle strade ed aree private comunque soggette ad uso pubblico adiacenti agli impianti sportivi in occasione delle manifestazioni, fatto salvo quanto altro possa essere previsto dai contratti di concessione in uso per la gestione dei medesimi impianti sportivi;

Per l'attività di spazzamento è previsto un ripasso pomeridiano riservato all'area che comprende il centro storico. Nel periodo estivo, a partire dal 1 giugno al 30 settembre è previsto l'annaffiamento stradale nelle ore notturne.

3.1.2. OBIETTIVO E ATTIVITÀ DI GESTIONE DEL CICLO DEI SERVIZI CONCERNENTI I RU INDIFFERENZIATI E DIFFERENZIATA

L'obiettivo è quello di ridurre la quantità della frazione "indifferenziato", per il quale si devono sostenere costi sempre maggiori nel servizio di trasporto e smaltimento. Per contro, riducendo tale frazione di rifiuti è possibile incrementare la quantità delle singole frazioni valorizzabili, prefigurando un eventuale ritorno economico dal miglioramento qualitativo e quantitativo di tali tipologia di rifiuti.

Il servizio è svolto col sistema di prossimità e comprende lo svuotamento dei carrellati forniti dall'Amministrazione comunale alle utenze domestiche e non domestiche (queste ultime conferiscono sempre nei cassonetti su area pubblica), nei giorni e orari stabiliti in accordo con il Comune, in conformità ai

provvedimenti dirigenziali adottati. I rifiuti urbani raccolti dovranno quindi essere trasportati e conferiti presso gli impianti di selezione e trattamento di bacino. La raccolta della frazione non differenziabile dei rifiuti urbani è garantita sia per le utenze domestiche che per le utenze non domestiche. La frequenza di raccolta è di 6 volte a settimana escluso la domenica.

La raccolta differenziata comprende la raccolta della frazione organica, di carta e cartone, del vetro, della frazione multimateriale, di abiti dismessi e di oli esausti. Inoltre, è prevista la raccolta di rifiuti ingombranti e RAEE su prenotazione e a chiamata presso gli uffici della società.

C.E.R.	RIFIUTI DIFFERENZIATI 2017	Peso (Kg)	% Peso
150101	IMBALLAGGI DI CARTA E CARTONI	743.820	5,1388
150106	IMBALLAGGI IN MATERIALI MISTI	1.360.930	9,4023
150107	IMBALLAGGI DI VETRO	853.900	5,8993
160103	PNEUMATICI FUORI USO	660	0,0046
160303	RIFIUTI INORGANICI CONTAMINATI	226	0,0016
161002	RIFIUTI LIQUIDI ACQUOSI	5.120	0,0354
170301	MISCELE BITUMINOSE	60	0,0004
170604	MATERIALI ISOLANTI	60	0,0004
170904	RIFIUTI MISTI COSTRUZIONE E DEMOLIZIONE	76.560	0,5289
200101	CARTA E CARTONE	520.040	3,5928
200108	RIFIUTI BIODEGRADABILI DI CUCINE E MENSE	4.420.540	30,5402
200111	PRODOTTI TESSILI	280	0,0019
200123	AEE CONTENENTI CLOROFLUOROCARBURI	9.940	0,0687
200132	MEDICINALI	1.120	0,0077
200134	BATTERIE E ACCUMULATORI	140	0,0010
200135	AEE DIVERSE DA 20 01 21 E 20 01 23	16.480	0,1139
200201	RIFIUTI BIODEGRADABILI	4.020	0,0278
200302	RIFIUTI DEI MERCATI	6.620	0,0457
200303	RESIDUI DELLA PULIZIA STRADALE	17.880	0,1235
200304	FANGHI DELLE FOSSE SETTICHE	200	0,0014
200307	RIFIUTI INGOMBRANTI	344.040	2,3769
200399	RIFIUTI URBANI NON SPECIFICATI	2.440	0,0169
	TOTALE RACCOLTA DIFFERENZIATA	8.385.076	57,9301
200301	RIFIUTI URBANI NON DIFFERENZIATI	6.089.405	42,0699
	TOTALE	14.474.481	100,00%

PARTE II:
DESCRIZIONE DELLE CARATTERISTICHE ECONOMICHE DEL
SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI

4. IL PIANO ECONOMICO-FINANZIARIO

L'insieme dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti urbani è determinato con l'approvazione da parte del Comune di un dettagliato Piano Finanziario.

Il Piano Finanziario, disposto e adattato in conformità all'art. 8 del D.P.R. 27 aprile 1999 n. 158, è uno strumento di natura programmatica a oggetto la definizione degli interventi economici ed ambientali relativi al servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti urbani. Esso è redatto ai sensi del comma 2, tenendo conto della forma di gestione del servizio predisposto dall'ente locale, dei costi straordinari rappresentati dalle attività di raccolta e smaltimento dei rifiuti abbandonati, dagli accantonamenti per le attività di pre-contenzioso con l'attuale gestore e per il contenzioso con il precedente gestore.

Il Comune di Pompei detiene al 31/12/2017 n. 28 automezzi per la raccolta dei rifiuti urbani, riportati nella seguente tabella, di cui n. 9 automezzi (vasca con costipatore) presi a noleggio. I mezzi presentano un grado di vetustà molto elevato, essendo stati acquistati tra il 2006 e il 2008 e soggetti a frequenti interventi di manutenzione.

N.	Descrizione	Targa
1	compattatore tipo quattro assi	DFH 327 YZ
2	compattatore tipo quattro assi	DF 660 EM
3	compattatore tipo quattro assi	DC 743 LJ
4	compattatore tipo tre assi	DC 359 SH
5	compattatore tipo tre assi	DC 139 SH
6	compattatore tipo due assi	DJ 322 NX
7	compattatore tipo due assi	DJ 323 NX
8	vasca con costipatore	ZA 344 YX
9	vasca con costipatore	ZA 337 YX
10	vasca con costipatore	ZA 340 YX
11	vasca con costipatore	ZA 338 YX
12	vasca con costipatore	ZA 341 YX
13	vasca con costipatore	ZA 336 YX
14	vasca con costipatore	ZA 339 YX
15	vasca con costipatore	ZA 343 YX
16	vasca con costipatore	ZA 342 YX
17	spazzatrice	AFW 789
18	spazzatrice	AFW 790
19	ape 50	X3K54S
20	ape 50	X3K54P
21	ape 50	X39M78
22	ape 50	X3BSBW
23	ape 50	X3BSBT
24	ape 50	X3BSBX
25	ape 50	X3BSBS
26	ape 50	X3BSBV
27	autovettura	DD 542 MD
28	autovettura	DD 544 M

A causa della vetustà dei rimanenti automezzi, in particolare dei primi quattro di grossa cilindrata, è da prevedere, una spesa minima di € 20.000,00 per interventi straordinari, contrattualmente a carico del Comune e € 150.000,00 per spese di noleggio per automezzi sostitutivi.

Sulla base delle spese affrontate nell'anno 2017, si ipotizza che l'abbandono indiscriminato di rifiuti, anche pericolosi, la bonifica di siti particolarmente soggetti a degrado, potrebbero comportare una maggiore onere per lo smaltimento pari a circa € 25.000,00.

Inoltre, al Piano Finanziario è allegato, così come disposto dal comma 3 dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999, una relazione redatta dalla società affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, New Ecology S.r.l., nella quale sono indicati: il modello gestionale e organizzativo; i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; la ricognizione degli impianti esistenti; con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si sono eventualmente verificati e le relative motivazioni.

Per una corretta valutazione dei costi bisogna tenere conto di due aspetti:

- a) La qualità del servizio che si intende fornire alla comunità;
- b) L'obbligo di assicurare l'integrale copertura dei costi.

4.1. INDIVIDUAZIONE E CLASSIFICAZIONE DEI COSTI DEL SERVIZIO

Dopo aver descritto il modello gestionale e organizzativo adottato dall'Ente sono stati valutati analiticamente i costi di gestione del Servizio. La struttura dei costi è articolata nelle seguenti macro categorie, ciascuna delle quali è a sua volta suddivisa in una o più categorie secondo la seguente nomenclatura:

- a) CG => Costi operativi di gestione
- b) CC => Costi comuni
- c) CK => Costo d'uso del capitale

CG Costi operativi di Gestione	CGIND Costi di gestione del ciclo dei servizi sui RSU indifferenziati	CSL Costi spazzamento e lavaggio strade
		CRT Costi di raccolta e trasporto rsu
		CTS Costi di trattamento e smaltimento rsu
		AC Altri costi
	CGD Costi di gestione del ciclo della raccolta differenziata	CRD Costi di raccolta differenziata per materiale
		CTR Costi di trattamento e riciclo
CC Costi Comuni	CARC Costi amministrativi di accertamento, riscossione e contenzioso	
	CGG Costi generali di gestione	
	CCD Costi comuni diversi	
	RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche	
CK Costi d'Uso del Capitale	AMM Ammortamenti	
	ACC Accantonamenti	
	R Remunerazione del capitale investito	
Ip inflazione programmata		
X recupero di produttività		
PRD Provenienti derivanti dalla vendita dei prodotti della raccolta differenziata		
RCS Rimborso costo del servizio di gestione dei rifiuti per le scuole pubbliche		

4.1.1. COSTI OPERATIVI DI GESTIONE (CG)

Sono i costi relativi al servizio di raccolta, trasporto e trattamento oggetto del servizio di igiene urbana. Sono divisi in:

- *Costi di gestione dei servizi afferenti la raccolta indifferenziata (CGIND)*

$$CGIND = CSL + CRT + CTS + AC$$

dove

CSL = costo di spazzamento e lavaggio strade (pulizia strade e mercati, raccolta rifiuti esterni)

CRT = costi di raccolta e trasporto

CTS = costi di trattamento e smaltimento (discarica o impianto di trattamento rifiuto indifferenziato)

AC = altri costi

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta indifferenziata per l'anno 2018:

VOCE DI COSTO		TOTALE
CSL - Costi di spazzamento e Lavaggio strade e aree pubbliche		€ 1.589.772,56
CRT - Costi di Raccolta e Trasporto RSU		€ 1.035.124,42
CTS - Costi di Trattamento e Smaltimento RSU		€ 729.238,43
AC - Altri costi:		€ 200.000,00
	Noleggio automezzi	€ 150.000,00
	Interventi straordinari	€ 25.000,00
	Manutenzione automezzi	€ 20.000,00
	Tassa di circolazione	€ 5.000,00
Totale CGIND		€ 3.554.135,41

- *Costi di gestione della raccolta differenziata (CGD)*

$$CGD = CRD + CTR$$

dove

CRD = costi raccolta differenziata

CTR = costi di trattamento e riciclo

Di seguito si riportano i costi di gestione per la raccolta differenziata per l'anno 2018:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CRD - Costi della Raccolta differenziata	€ 1.249.293,42
CTR - Costi di trattamento e riciclo	€ 750.000,00
Totale CGD	€ 1.999.293,42

4.1.2. COSTI COMUNI (CC)

Importi riferibili ai servizi non direttamente attinenti all'esecuzione della raccolta dei rifiuti.

$$CC = CARC + CGG + CCD$$

dove

CARC = costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso

CGG = costi generali di gestione

CCD = costi comuni diversi

Di seguito si riportano i costi comuni per l'anno 2018:

VOCE DI COSTO	TOTALE
CARC - Costi amministrativi e di accertamento, riscossione e contenzioso	€ 350.000,00
Aggio del concessionario della riscossione	
Totale CARC	€ 350.000,00
CGG - Costi Generali di Gestione	€ 0,00
Totale CGG	€ 0,00
CCD - Costi Comuni Diversi	€ 1.027.644,17
Totale CCD	€ 1.027.644,17
Totale CC	€ 1.377.644,17

4.1.3. COSTO D'USO DEL CAPITALE (CK)

Il metodo di calcolo richiederebbe di calcolare il costo del capitale, ricavato in funzione degli ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito. Si precisa che gli importi relativi ad ammortamenti e remunerazione del capitale investito sono ricompresi nelle voci di costo indicate in tabella, tenuto conto che il canone fisso dovuto alla ditta aggiudicatrice del servizio è onnicomprensivo.

4.1.4. PROSPETTO RIASSUNTIVO

Di seguito il prospetto riassuntivo dei costi per l'anno 2018:

CG - Costi operativi di Gestione	€ 5.553.428,83
CC- Costi comuni	€ 1.377.644,17
CK - Costi d'uso del capitale	€ 0,00
Totale costi	€ 6.931.073,00

COMUNE DI POMPEI GESTIONE RIFIUTI - BILANCIO ANNO 2018

COSTI	TOTALE
CSL - Costi di spazzamento e lavaggio delle strade	€ 1.589.772,56
CARC - Costi amministrativi e dell'accertamento, della riscossione e del contenzioso	€ 350.000,00
CGG - Costi generali di gestione (compresi quelli relativi al personale nella misura non inferiore al 50% del loro ammontare)	€ 0,00
CCD - Costi comuni diversi	€ 1.027.644,17
AC - Altri costi operativi di gestione	€ 200.000,00
CK - Costi d'uso del capitale (ammortamenti, accantonamenti e remunerazione del capitale investito)	€ 0,00
CRT - Costi di raccolta e trasporto dei rifiuti solidi urbani	€ 1.035.124,42
CTS - Costi di trattamento e smaltimento RSU	€ 729.238,43
CRD - Costi di raccolta differenziata per materiale	€ 1.249.293,42
CTR - Costi di trattamento e riciclo, al netto dei proventi della vendita di materiale ed energia derivante dai rifiuti	€ 750.000,00
TOTALI	€ 6.931.073,00



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Relazione della società affidataria del servizio di gestione dei rifiuti urbani, New Ecology S.r.l., allegata al Piano Finanziario Tari 2018, ai sensi dell'art. 8, comma 3, del d.P.R. n. 158/1999.

RELAZIONE

1. Natura del documento

La presente relazione è stata predisposta ai sensi del 3° comma dell'art. 8 del d.P.R. n. 158/1999 che così si esprime: *"Il piano finanziario deve essere corredato da una relazione nella quale sono indicati i seguenti elementi: a) il modello gestionale ed organizzativo; b) i livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa; c) la ricognizione degli impianti esistenti; d) con riferimento al piano dell'anno precedente, l'indicazione degli scostamenti che si siano eventualmente verificati e le relative motivazioni"*.

2. Il modello gestionale ed organizzativo

Nella relazione precedentemente trasmessa e allegata al Piano Finanziario Tari 2017 si è precisato come il servizio di raccolta integrata dei rifiuti sia stato affidato all'impresa "New Ecology S.r.l." a far data dal 1/08/2014 e che le relative modalità di esecuzione trovano una compiuta precisazione nel contratto stipulato in data 13/01/2016 che, per l'appunto, individua specificatamente le singole attività che devono essere espletate e le relative modalità quali/quantitative di espletamento.

Nel 2018, come per gli anni precedenti e i residui, fino al termine del predetto contratto, il modello gestionale e organizzativo del servizio, pertanto, trova una sua compiuta definizione nel contratto che disciplina l'affidamento all'impresa "New Ecology S.r.l." con la conseguente impossibilità di approvare o modificarne i contenuti. Com'è noto, a seguito di un affidamento non sono ammesse modifiche nel relativo oggetto, fatta eccezione per speciali e particolari circostanze.

La richiesta indicazione del "modello gestionale ed organizzativo" ex art 8 del d.P.R. n. 158/1999, pertanto, è assolta con l'allegazione del contratto rep. 6031 stipulato in data 13/01/2016.

Al fine di offrire, comunque, un immediato strumento di consultazione e consentire una immediata lettura dei contenuti, si propone una estrapolazione relativamente ai contenuti che la stessa disposizione impone di evidenziare.

3. I livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa

Come già evidenziato in precedenti e analoghi documenti, in via preliminare, appare opportuno, a beneficio della chiarezza, svolgere due precisazione in relazione ai richiesti *"livelli di qualità del servizio ai quali deve essere commisurata la tariffa"*, nel modo che segue:

- lo schema di riferimento del d.P.R. n. 158/1999 prefigura una copertura degli oneri connessi alla gestione dei rifiuti urbani e mediante la determinazione di una tariffa, cioè di un prezzo fissato quale controprestazione per il godimento di uno specifico servizio in relazione all'effettivo (rectius: presunto) godimento;
- il servizio di gestione dei rifiuti risulta composto da una rilevante serie di attività (raccolta frazioni, spazzamento, etc.): ogni utenza è chiamata a corrispondere un "prezzo" per ciascuna di esse, indipendentemente dall'effettivo utilizzo.

Tali circostanze consentono di ritenere più corretto far riferimento ad un "sistema di livelli", uno per ogni attività.

Al fine di garantire una immediata comprensione dei livelli individuati si è preferiti anteporre, a ognuno di essi, una breve esposizione del servizio al quale si riferiscono.

4. Le attività per le quali è prevista l'esecuzione ed è necessario determinare i livelli ai quali commisurare la tariffa

Le attività previste per la gestione dei rifiuti non possono che coincidere con quelle indicate nelle Schede del Capitolato di Gara, che qui si intendono integralmente trascritte. Invero, in sede di gara, l'attuale gestore ha proposto l'esecuzione di ulteriori attività integrative, non sostitutive di quelle tassativamente previste. Tali attività, peraltro, pur rappresentando un obbligo contrattuale del gestore, non possono costituire oggetto della presente relazione, in quanto offerte senza la previsione di alcun corrispettivo. Il carattere di gratuità dell'esecuzione di tali servizi aggiuntivi, pertanto, li esclude da ogni disamina relativa alla denominazione della tariffa, cioè del prezzo che ogni utenza dovrà corrispondere per la gestione dei rifiuti e per la quale valgono esclusivamente le attività previste dal Capitolato.

In modo schematico, le attività per le quali occorre in questa sede procedere alla determinazione dei livelli ai quali commisurare la tariffa sono suddivisibili in tre categorie:

1. raccolta e trasporto dei rifiuti;
2. spazzamento viario;
3. servizi collaterali: pulizia area mercatale, lavaggio strade, ecc.

5. La determinazione dei livelli ai quali commisurare l'attività

La determinazione dei livelli ai quali commisurare l'attività è avvenuta distinguendo tra le categorie di attività individuate in precedenza (raccolta e trasporto rifiuti, spazzamento viario, servizi collaterali).

Procedendo con ordine.

5.1 I livelli nell'attività di raccolta

Il piano per la raccolta è composto da sette rilevanti momenti ed è quindi più corretto parlarne al plurale, ovvero, di un vero e proprio "piano delle raccolte". Esse sono così organizzate:

1. raccolta domiciliare (porta a porta), cioè con ritiro dei rifiuti presso le abitazioni dei cittadini;
2. raccolta presso le abitazioni dei cittadini dei rifiuti ingombranti;
3. raccolta presso le abitazioni dei cittadini dei rifiuti di apparecchiature elettriche;
4. raccolta dei farmaci scaduti, presso le farmacie;
5. raccolta di pile esauste, presso gli esercenti;
6. raccolta stradale/di prossimità, degli oli vegetali esausti, prodotti dalle utenze domestiche;
7. raccolta stradale/di prossimità abbigliamento dismesso.

5.1.1 - La raccolta domiciliare delle frazioni

L'individuazione delle frazioni da differenziare e raccogliere è avvenuta in ragione delle effettive capacità degli impianti disponibili alla loro reale valorizzazione. L'esame delle effettive potenzialità di tali impianti, ha determinato l'individuazione delle seguenti cinque distinte frazioni:

- **frazione multi materiale leggero**, costituita prevalentemente da contenitori in plastica, alluminio e acciaio. Tale combinazione è funzionale agli impianti di selezione che, grazie alle diverse caratteristiche dei tre materiali, possono agevolmente operarne la separazione;
- **frazione carta e cartoni**, costituita da tutto ciò che è realizzato in carta, cartone e cartoncino;
- **frazione vetro**, costituita da barattoli e bottiglie in vetro. Le specifiche di purezza richieste per tale materiale impongono una raccolta separata, come sarà meglio spiegato in seguito;

- **frazione residui di cucina e mense**, costituzione da tutto ciò che ha una matrice organica;
- **frazione residuale (e non indifferenziata)** costituita da tutti i materiali non ricompresi nelle precedenti classi.

I singoli circuiti di raccolta prevedono i seguenti denominatori comuni:

- **confezionamento dei rifiuti:** è previsto l'impiego di sacchi e di contenitori carrellati;
- **fascia oraria di conferimento:** il conferimento dei rifiuti è previsto per ogni frazione dalle 21:00 alle ore 24:00 del giorno antecedente la relativa raccolta;
- **modalità di conferimento e di raccolta dei rifiuti:** la raccolta avviene mediante la metodica cosiddetta "porta a porta" nel quale:

1. le utenze, nella anzidetta fascia oraria, pongono i contenitori o i sacchetti nei

contenitori sul marciapiedi o sulla strada pubblica, nell'immediata prossimità dell'accesso, in zona comunque facilmente raggiungibile da parte degli operatori addetti alla raccolta. I sacchetti devono essere tassativamente chiusi ed esposti in modo tale da limitare i fenomeni di randagismo animale. Alla stessa utenza compete, a svuotamento avvenuto, di riportare il contenitore all'interno della proprietà privata;

2. **il gestore del servizio:** provvede alla raccolta dei rifiuti conferiti nella fascia oraria dalle ore 4:00 alle 10:00 del giorno successivo al conferimento.

Per quanto attiene alla soluzione tecnica adottata per l'esecuzione della raccolta e il trasporto dei rifiuti presso gli impianti, indipendentemente dalla frazione raccolta, è previsto il seguente modello:

- la raccolta presso l'utenza avviene mediante l'impiego di autocarri attrezzati con vasca posteriore ribaltabile su autotelaio a due assi, di massa totale a terra pari a 3.500 kg. (cd. "ausiliari");
- ad ogni completamento di carico, i predetti autocarri trasbordano i rifiuti raccolti in automezzi di maggiore dimensione, cd. "collettori", che provvedono al successivo

trasporto presso gli impianti.

Le frequenze di raccolta delle singole frazioni sono state stabilite in ragione dei volumi prodotti da ogni tipologia di utenza, da un lato, e, dall'altro, dalla possibilità o meno di prevedere una detenzione prolungata dei rifiuti presso le utenze che le hanno prodotte.

Nel successivo riquadro sono riportate le frequenze di raccolta previste.

Calendario settimanale raccolta domiciliare (porta a porta)							
Frazioni	Giorni previsti per il conferimento dalle ore 21 alle 24						
	Dom.	Lun.	Mar.	Mer.	Gio.	Ven.	Sab,
Residui di cucine e mense	✓		✓			✓	
Frazione Residuale		✓			✓		
Frazione Multimateriale				✓			
Frazione Carta e Cartone				✓			
Frazione Vetro		✓					

Il livello dei servizi ai quali commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- rispetto delle frequenze di raccolta stabilite;
- rispetto dei temi di raccolta (dalle ore 4:00 alle ore 10:00).

5.1.2 La raccolta dei rifiuti ingombranti

Dato il carattere divulgativo della presente relazione, si è ritenuto opportuno svolgere alcune precisazioni introduttive.

Non esiste una definizione giuridica di tale categoria di rifiuti, ma è possibile procedere a una loro individuazione di massima, considerando il valore lessicale dell'espressione introdotta dal legislatore.

In tal senso, tali rifiuti sono rappresentati da tutti gli oggetti contenuti nella propria abitazione di cui un cittadino intenda disfarsi e le cui dimensioni siano tali da escluderne il conferimento negli ordinari circuiti di raccolta.

Non sono comunque ricompresi in questa categoria i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche (televisori, frigoriferi, congelatori, etc.), in quanto il legislatore stesso ne ha individuato la natura, la tipologia e le modalità di raccolta già dal 2005, intervenendo con successivi atti.

Allo stesso modo, non sono ricompresi i rifiuti pericolosi né quelli prodotti a seguito di costruzioni o demolizioni.

I rifiuti ingombranti sono pertanto costituiti da mobili e arredamenti: tavoli, sedie, armadi, quadri, letti, materassi, reti, etc.

L'esecuzione di tale servizio è attivato su richiesta degli interessati che, contattando telefonicamente il gestore del servizio, concordano il giorno, l'ora e le modalità, con le quali deve essere effettuato il ritiro.

Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- funzionamento di un efficace call center, deputato alla gestione delle informazioni e delle richieste;
- esecuzione puntuale del ritiro nel giorno e nell'ora concordati;
- breve periodo (max 2/3 giorni) tra la richiesta e il ritiro.

5.1.3 La raccolta dei rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche

Anche per questo servizio, a causa della sua specificità, si è ritenuto opportuno svolgere alcune precisazioni introduttive.

Successivamente al 2005, il legislatore ha individuato i rifiuti di apparecchiature elettriche ed elettroniche disponendo le modalità di raccolta e di gestione.

In particolare, ha provveduto a classificare tali rifiuti in cinque classi, contraddistinte dai codici R1, R2, R3, R4, R5 nel modo che segue:

- R1 – Apparecchiature refrigeranti (frigoriferi, congelatori, apparecchi per il condizionamento, etc.);
- R2 – Grandi bianchi (lavatrici, lavastoviglie, forni a microonde, cucine economiche, etc.);
- R3 – TV e monitor (televisori, monitor di computer);
- R4 – Apparecchiature illuminanti e altro (aspirapolvere, macchine per cucire, ferri da stiro, friggitrici, frullatori, computer escluso monitor, stampanti, fax, telefoni cellulari, videoregistratori, apparecchi radio, plafoniere, etc.);
- R5 – Sorgenti luminose (neon, lampade a risparmio, a vapori di mercurio, sodio, ioduri, ecc.).

Per tali rifiuti al cittadino è richiesto il conferimento di apparecchiature integre e complete dei principali componenti, al fine di scongiurare un maggiore onere per l'Amministrazione.

La raccolta presso le abitazioni è limitata alle prime quattro classi.

Come per i rifiuti ingombranti, il servizio è attivato su richiesta, contattando telefonicamente il gestore per concordarne il giorno, l'ora e le modalità con le quali deve essere effettuato il ritiro.

Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- funzionamento di un efficace call center, deputato alla gestione delle informazioni e delle richieste;
- esecuzione puntuale del ritiro nel giorno e nell'ora concordati;
- breve periodo (max 2/3 giorni) tra la richiesta e il ritiro.

5.1.4 La raccolta dei farmaci

Il contratto prevede che il gestore installi un apposito contenitore in ogni farmacia del territorio che ne faccia richiesta.

Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di un idoneo contenitore presso ogni esercente che ne faccia richiesta;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.1.5 La raccolta di pile e accumulatori

Nel rispetto del carattere divulgativo, appare opportuno svolgere alcune precisazioni, indispensabili per circoscrivere l'oggetto della raccolta.

Nel comune lessico, espressioni come batterie, pile, accumulatori sono spesso adottate come sinonimi. In realtà, indicano prodotti radicalmente diversi che si trasformano in rifiuti che richiedono diverse modalità di conferimento e trattamento.

Le pile, infatti, si distinguono in due categorie in relazione al fatto che possano essere o meno ricaricate.

Le pile che una volta esaurita la carica non possono essere più utilizzate sono denominate "batterie o pile primarie" o "non ricaricabili".

Quelle la cui carica può essere completamente ristabilita, mediante l'applicazione di energia elettrica, sono denominate "batterie secondarie" o "accumulatori" e comprendono anche gli accumulatori per veicoli (batteria auto, moto, ecc.).

Sotto il profilo normativo, le batterie "primarie" e quelle (ricaricabili) "secondarie", ad esclusione degli accumulatori per veicoli, possono essere conferiti nei contenitori presenti presso ogni rivenditore di pile.

Viceversa, gli accumulatori per veicoli (es. la batteria dell'auto) nel caso di sostituzione devono essere ritirate dal rivenditore o dall'installatore.

Tale distinzione ha consentito di precisare l'oggetto della raccolta, individuandolo nelle batterie "primarie" e in quelle (ricaricabili) "secondarie", ad esclusione degli accumulatori per veicoli. Per quanto attiene alle modalità di conferimento, il contratto stipulato con il

gestore prevede che quest'ultimo installi un contenitore all'interno dei locali degli esercenti che ne facciano richiesta, garantendone il periodico svuotamento.

Il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di un idoneo contenitore presso ogni esercente che ne faccia richiesta;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.1.6 La raccolta stradale di abbigliamento usato

Il contratto prevede il posizionamento di un adeguato numero di contenitori stradali nei quali i cittadini possano conferire i propri capi di abbigliamento dismessi.

Reputando opportuno un rapporto di un contenitore ogni 3.000 abitanti, il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di almeno 10 contenitori stradali dedicati alla raccolta di abiti dismessi;
- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.1.7 La raccolta stradale di olio vegetale esausto

A beneficio della chiarezza, appare opportuno ricordare come tale raccolta sia destinata alle sole utenze domestiche e che abbia come oggetto di raccolta l'olio vegetale residuo dalla frittura di alimenti.

Per tale raccolta è previsto il posizionamento sul territorio di idonei contenitori stradali.

Reputando opportuno un rapporto di un contenitore ogni 2.000 utenze, il livello del servizio al quale commisurare la tariffa può, pertanto, essere individuato dai seguenti parametri:

- ubicazione di almeno 5 contenitori stradali dedicati alla raccolta di olio vegetale esausto prodotto d utenze domestiche;

- periodico svuotamento dei contenitori e conferimento dei rifiuti presso piattaforma autorizzata.

5.2 Spazzamento viario

Il servizio prevede lo spazzamento meccanico e manuale e la pulizia di aree e spazi soggetti a pubblico transito. In particolare, nel servizio risultano comprese le seguenti attività:

- raccolta di qualsiasi rifiuto, compresi i vari detriti fino alle più piccole dimensioni prodotti dagli utenti o dagli agenti naturali, quali cartacce, detriti, terriccio, foglie, escrementi animali, ecc;
- svuotamento dei cestini gettacarte e di quelli per la raccolta degli escrementi dei cani, procedendo alla sostituzione dei sacchi in polietilene (la ditta appaltatrice assicurerà l'installazione di cestini gettacarte anche nelle aree periferiche ad alta densità abitativa, nonché i contenitori per escrementi di cani, secondo le indicazioni dell'ufficio competente);
- servizio di spazzamento delle strade.

Il servizio di spazzamento, eseguito sia in forma manuale che mediante l'impiego di autospazzatrici, prevede la ripartizione delle strade in tre parti, in ragione della frequenza e della tipologia di intervento nel modo che segue:

- spazzamento con una frequenza di sette giorni su sette, per settimana e una attività di ripasso e mantenimento pomeridiano;
- spazzamento con una frequenza di sei giorni su sette, per settimana;
- spazzamento con una frequenza di un giorno alla settimana.

Nella successiva pagina è riportata la Scheda A8 Bis del Capitolato di Gara con la ripartizione delle strade comunali nelle predette categorie.

Il livello del servizio al quale commisurare le predette attività sono immediatamente individuabili nel rispetto delle frequenze di spazzamento previste.

5.3 Altri servizi

Data l'immediatezza identificativa della denominazione, per questi servizi si è reputato inutile procedere a specifiche descrizioni, procedendo alla diretta individuazione dei livelli nella successiva tabella:

<i>Servizio Attività</i>	<i>Livello per commisurazione tariffa</i>
Pulizia area mercatale	Effettiva pulizia dell'area
Servizio di riassetto pomeridiano	Assenza di sacchi abbandonati
Rimozione scarichi abusivi	Rimozione entro 24 ore
Lavaggio stradale	40 lavaggi annui per il Centro; 20 lavaggi annui per le periferie;
Servizio di disinfezione e disinfestazione delle aree interessate	Trattandosi di servizio a richiesta, il livello è offerto dalla tempestiva esecuzione di quanto richiesto.
Spazzamento integrato nelle zone ove si verificano eventi particolari	
Pulizie delle proprietà comunali	



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0008807/U
del 20/02/2018 - 09:48



Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
All'Ufficio Segreteria AA.GG.
p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti

Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della III Commissione Consiliare del 19 Febbraio 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della III commissione consiliare permanente, tenuta in data 19 febbraio 2018.

Pompei, 20.2.2018

Il segretario della commissione
Acanfora Giuseppe



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Consiliare Permanente

Finanze - Bilancio e programmazione economica - Attività produttive e sviluppo economico - Attività promozionali- Fiere e mercati

Verbale della riunione del 19 Febbraio 2018

In data 19 febbraio 2018, alle ore 15.30 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 8169 del 15/02/2018, regolarmente notificata, si è tenuta la III commissione consiliare permanente per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- 1) Debiti fuori bilancio;
- 2) Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018;
- 3) Imposta unica comunale (IUC) Approvazione tariffe e aliquote per l'anno 2018;
- 4) Azienda speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli" Nuovi indirizzi;
- 5) Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Signori, componenti della commissione:

Salvatore Perillo (Presidente Commissione), Luigi Lo Sapio, Vincenzo Mazzetti .

Risultano assenti: Gerardo Conforti, Amato La Mura.

Inoltre risulta il presente il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari, dott. Eugenio Piscino.

Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante il Signor Acanfora Giuseppe.

Il Presidente della Commissione dopo aver salutato i presenti introduce i lavori relazionando sui punti posti all'ordine del giorno.

In merito ai debiti fuori bilancio:

Riconoscimento debito fuori bilancio n. **1/2018** del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente. Trattasi di n. 10 sentenze esecutive: di cui 6 emesse dal Giudice di Pace di Torre Annunziata afferenti ad insidie e trabocchetti, n. 3 dal Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) e 1 dal tribunale di Torre Annunziata sezione lavoro. Per un importo pari a **30.808,25**

In merito all'ultima sentenza della Sezione Lavoro il dott. Piscino spiega la natura del debito (legata ad un evento eccezionale quale la visita del Papa a Pompei a fronte di un lavoro straordinario per evento eccezionale ed al di fuori del capitolo stanziato in bilancio.

Parere dei revisori con verbale n. 1 del 15 gennaio 2018;

Riconoscimento debito fuori bilancio n. **2/2018** del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente.

Trattasi di n. 9 sentenze esecutive: di cui 7 emesse dal Giudice di Pace di Torre Annunziata afferenti ad insidie e trabocchetti, n. 1 dal Tribunale Amministrativo Regionale (TAR) e 1 dal tribunale di Torre Annunziata . Per un importo pari a **36.592,69**

Parere dei revisori con verbale n. 4 del 12 febbraio 2018;

Riconoscimento debito fuori bilancio n. **3/2018** Agenzie delle entrate Avviso di liquidazione delle imposte. Trattasi di n. 11 avvisi di liquidazione delle imposte inoltrate al Comune di Pompei dall'Agenzie delle entrate ~~relativi alle registrazioni di sentenze civili emesse da organi giurisdizionali.~~

Per un importo pari a **2.363,75**.

Parere dei revisori con verbale n. 3 del 5 febbraio 2018;

Riconoscimento debito fuori bilancio n. **4/2018** del II settore derivante da sentenze di condanna dell'Ente. Trattasi di n.7 sentenze esecutive: di cui 6 emesse dal Giudice di Pace di Torre Annunziata afferenti ad insidie e trabocchetti e 1 dal tribunale di Torre Annunziata . Per un importo pari a **23.483,88**.

Parere dei revisori richiesto.

In merito alla proposta di delibera relativa **all'Imposta unica comunale (IUC) Approvazione tariffe e aliquote per l'anno 2018**

La commissione si riserva in tempi brevi di esaminare le motivazioni che dovrebbero portare all'aumento del 7% della tariffa TARI. Costo indicato 7.341.308,26 a fronte di una previsione di entrate pari a 6.868,629,89 per una differenza pari a 472.678,37.

In merito alla proposta di delibera relativa **Al piano finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018**

~~La commissione si riserva in tempi brevi di esaminare il piano in ragione dell'aumento previsto del 7% della tariffa TARI.~~

In merito alla proposta di delibera **Azienda speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli" Nuovi indirizzi.**

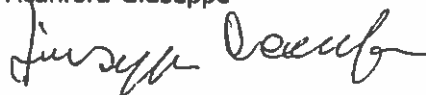
La commissione fa presente che con atto deliberativo del Commissario Prefettizio n. 56 del 7 marzo 2017 confermava già quanto stabilito nei precedenti atti consiliari circa l'affidamento all'esterno della gestione della casa di riposo Carmine Borrelli, tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 che individui il concessionario gestore. Parere dei revisori richiesto.

Alle ore 17,00 si concludono i lavori della commissione.

Il presenta verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

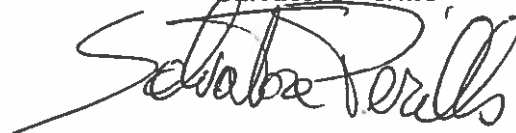
Il Verbalizzante

Acanfora Giuseppe



Il Presidente la commissione

Salvatore Perillo





CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0019523/U
del 20/04/2018 - 13:11



Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Presidente del Consiglio Comunale
dott. Francesco Gallo
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
→ All'Ufficio Segreteria AA.GG.
p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti

Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della III Commissione Consiliare del 20 aprile 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della III commissione consiliare permanente, tenuta in data 20 aprile 2018.

Pompei, 20.4.2018

Il segretario della commissione
Acanfora Giuseppe



CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



III Commissione Consiliare Permanente

Finanze - Bilancio e programmazione economica - Attività produttive e sviluppo economico - Attività promozionali- Fiere e mercati

Verbale della riunione del 20 aprile 2018

In data 20 aprile 2018, alle ore 11.00 presso la Casa Comunale, a seguito di convocazione prot. n. 18986 del 18/04/2018, regolarmente notificata, si è tenuta la III commissione consiliare permanente per discutere i seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

- Debito fuori bilancio n. 6 /2018 del II Settore derivante da sentenze di condanne dell'Ente con parere dei revisori;
- Debito fuori bilancio n. 7 /2018 Agenzia delle Entrate Avviso di liquidazione delle imposte con parere dei revisori;
- Debiti fuori bilancio n. 5/2018 di competenza del IV Settore Sentenze del Giudice di Pace esecutive (priva ancora del parere sebbene richiesto);
- Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018 . Approvazione;
- Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2018;
- Azienda Speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli" Nuovi indirizzi.
- Varie ed eventuali.

Sono presenti alla riunione i Signori: **Salvatore Perillo** (Presidente Commissione)

Luigi Lo Sapia, Amato La Mura e Vincenzo Mazzetti

Assente Gerardo Conforti

E' presente altresì, il Dirigente del Settore Affari Generali e Finanziari, Dott. Eugenio Piscino.

Svolge il lavoro di Segretario Verbalizzante il segretario della commissione Acanfora Giuseppe.

Il Presidente della Commissione dopo aver salutato i presenti introduce i lavori relazionando sui punti posti all'ordine del giorno.

In merito ai debiti fuori bilancio:

- **Debito fuori bilancio n. 6 /2018 del II Settore derivante da sentenze di condanne dell'Ente con parere dei revisori n. 12 del 16 aprile 2018**

Trattasi di n. 9 sentenze esecutive emesse dal giudice di pace di Torre Annunziata per sinistri avvenuti sul territorio del Comune di Pompei per un importo di euro di 23.554,08

- **Debito fuori bilancio n. 7 /2018 Agenzia delle Entrate Avviso di liquidazione delle imposte con parere dei revisori n. 12 del 16 aprile 2018**

Trattasi di 13 avvisi di liquidazione delle imposte inoltrate al Comune di Pompei dall'Agenzia delle Entrate per un importo di euro di 3.786,50

- **Debiti fuori bilancio n. 5/2018 di competenza del IV Settore Sentenze del Giudice di Pace esecutive (priva ancora del parere sebbene richiesto)**

Trattasi di n.5 sentenze emesse dal giudice di pace di Torre Annunziata relative ad opposizioni di ingiunzioni fiscali per un importo di euro di 1.517,56

Non essendo ancora pervenuto il relativo parere da parte del collegio dei revisori la commissione ne stabilisce il suo rinvio.

- **Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018 . Approvazione.**

Nella Commissione consiliare del 19 febbraio 2018 si era stabilito che "La commissione si riservava di esaminare il piano finanziario in ragione di un probabile aumento previsto pari al 7% della tariffa TARI". Alla luce del lavoro svolto dagli uffici su indicazione della parte politica tale aumento è stato scongiurato e pertanto l'ammontare della tariffa relativa all'anno 2018 rimane quella dell'anno precedente, senza alcun aumento.

Per tale atto deliberativo non necessita il parere del collegio dei revisori.

- **Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2018;**

Nella Commissione consiliare del 19 febbraio 2018 si era stabilito che "La commissione si riservava di esaminare le motivazioni che avrebbero dovuto riportare all'aumento del 7% della tariffa Tari. Costo indicato 7.341.308, 26 a fronte di una previsione d'entrate pari a euro 6.868.629,89 per una differenza pari a 472.678,37"

Alla luce del lavoro svolto dagli uffici su indicazione della parte politica le aliquote e le tariffe relative all'anno 2018 rimangono quella dell'anno precedente, senza alcun aumento.

Per tale atto deliberativo non necessita il parere del collegio dei revisori.

- Azienda Speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli" Nuovi indirizzi.

In merito alla proposta di delibera Azienda speciale Aspide in liquidazione. Esternalizzazione della gestione casa albergo per anziani "Carmine Borrelli" Nuovi indirizzi.

La commissione fa presente che con atto deliberativo del Commissario Prefettizio n. 56 del 7 marzo 2017 confermava già quanto stabilito nei precedenti atti consiliari circa l'affidamento all'esterno della gestione della casa di riposo Carmine Borrelli, tramite procedura ad evidenza pubblica ai sensi del decreto legislativo n. 50/2016 che individui il concessionario gestore.

In merito alla concessione i componenti della commissione propongono di stabilire successivamente gli indirizzi previsti nell'atto deliberativo.

Al punto 6 "di prevedere nella gara ad evidenza pubblica criteri utili per il mantenimento dei livelli occupazionali esistenti e delle professionalità acquisite dal personale nella gestione dei servizi esistenti, alla data di adozione della presente delibera"

Parere dei revisori n. 10 del 14 marzo 2018

Alle ore 12,10 si concludono i lavori della commissione.

Il presenta verbale viene letto, firmato e sottoscritto.

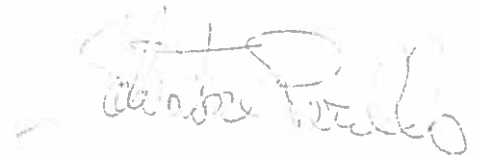
Il Verbalizzante

Giuseppe Acanfora



Il Presidente la commissione

Salvatore Perillo





CITTÀ DI
POMPEI
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



Ufficio di Presidenza del Consiglio Comunale

COMUNE DI POMPEI
N. 0019972/U
del 24/04/2018 - 12:04



Al Sindaco
Pietro Amitrano
Al Segretario Generale
dott.ssa Monica Siani
All'Ufficio Segreteria AA.GG.
p.c. Agli Assessori Comunali
Ai Consiglieri Comunali
Ai dirigenti

Sede

Oggetto: Invio copia verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari del 24 aprile 2018

Si invia in allegato copia del verbale della riunione della Conferenza dei capigruppo consiliari, tenutasi in data 24 aprile 2018.

Pompei, 24.4.2018

Il segretario verbalizzante
Acanfora Giuseppe



**CITTÀ DI
POMPEI**
PATRIMONIO DELL'UMANITÀ



PRESIDENZA DEL CONSIGLIO COMUNALE

**Conferenza dei capigruppo consiliari
Verbale di riunione del 24 aprile 2018**

In data **24 aprile 2018** alle ore 9.00 nell'Ufficio di Presidenza del Consiglio, presso la Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del Consiglio in data 23 aprile 2018 protocollo n. 0019564/U si è tenuta la Conferenza dei Capigruppo consiliari per discutere dei seguenti argomenti posti all'ordine del giorno:

1. Lettura e approvazione verbali seduta precedente;
2. Comunicazione Sindaco per nomina nuovo Assessore D.ssa Ramunno
3. Debito fuori bilancio n. 6 /2018 del II Settore derivante da sentenze di condanne dell'Ente
Parere dei revisori n. 12 del 16 aprile 2018
4. Debito fuori bilancio n. 7 /2018 Agenzia delle Entrate Avviso di liquidazione delle imposte
Parere dei revisori n. 12 del 16 aprile 2018;
5. Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018 . Approvazione;
6. Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2018;
7. Regolamento di organizzazione per la gestione del contenzioso e per il conferimento di incarichi di patrocinio legale. Approvazione;
8. Regolamento per la disciplina del rimborso delle spese legali da corrispondere ai dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale, contabile o amministrativa;
9. Approvazione programma triennale OO.PP 2018 – 2020 e piano annuale adottato dalla G.C. con atto n. 70 del 14 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 21, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50;
10. Proposta di conferimento cittadinanza onoraria allo stilista e imprenditore Brunello Cucinelli;
11. Proposta di conferimento cittadinanza onoraria al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri Giovanni Nistri;
12. Discussione con relativi atti di indirizzo per la realizzazione dei loculi così come richiesto con nota n. 0016358/I del 5 aprile 2018 dai consiglieri Alberto Robetti, Amato La Mura, Andreina Esposito e Alfonso Conforti.
13. Varie ed eventuali

Sono presenti alla riunione i signori consiglieri:

Francesco Gallo	Presidente del Consiglio
Mario Estatico	Capogruppo "Rinnovamento Pompeiano"
Giuseppe La Marca	Capogruppo "Amici insieme per Pompei"
Luigi Lo Sapio	Capogruppo "Partito Democratico"

Il Presidente del Consiglio

Francesco Gallo

Il Vice Presidente del Consiglio

Luigi Lo Sapio

Raffaele Serrapica	Capogruppo "Insieme per la Città"
Ariato La Mura	Capogruppo "Movimento Popolare Campano"
Andreina Esposito	Capogruppo "Centro Democratico"
Gerardo Conforti	Capogruppo "UDC"
Alberto Robetti	Capogruppo "Forza Italia"

Svolge il lavoro di Segretario verbalizzante il signor Giuseppe Acanfora.

Il Presidente del Consiglio dopo aver salutato i presidenti dei gruppi consiliari presenti e salutato il Dr. Eugenio Piscino invitato alla riunione, introduce i lavori posti all'ordine del giorno.

- Lettura e approvazione verbali seduta precedente.
- Comunicazione del Sindaco in merito alla nomina dell'assessore Annalisa Ramunno.
- **Debito fuori bilancio n. 6 /2018 del II Settore derivante da sentenze di condanne dell'Ente con parere dei revisori n. 12 del 16 aprile 2018**

Trattasi di n. 9 sentenze esecutive emesse dal giudice di pace di Torre Annunziata per sinistri avvenuti sul territorio del Comune di Pompei per un importo di euro di 23.554,08

- **Debito fuori bilancio n. 7 /2018 Agenzia delle Entrate Avviso di liquidazione delle imposte con parere dei revisori n. 12 del 16 aprile 2018**

Trattasi di 13 avvisi di liquidazione delle imposte inoltrate al Comune di Pompei dall'Agenzia delle Entrate per un importo di euro di 3.786,50

- **Piano Finanziario relativo al servizio di gestione dei rifiuti urbani Anno 2018 . Approvazione.**

~~Nella III Commissione consiliare Finanze – Bilancio e programmazione economica – Attività~~
 produttive e sviluppo economico – Attività promozionali – Fiere e mercati del 19 febbraio 2018 si era stabilito che "La commissione si riservava di esaminare il piano finanziario in ragione di un probabile aumento previsto pari al 7% della tariffa TARI". Alla luce del lavoro svolto dagli uffici su indicazione della parte politica tale aumento è stato scongiurato e pertanto l'ammontare della tariffa relativa all'anno 2018 rimane quella dell'anno precedente, senza alcun aumento.

Per tale atto deliberativo non necessita il parere del collegio dei revisori.

- **Imposta unica comunale (IUC) Approvazione aliquote e tariffe per l'anno 2018;**

Nella Commissione consiliare Finanze – Bilancio e programmazione economica – Attività produttive e sviluppo economico – Attività promozionali – Fiere e mercati del 19 febbraio 2018 si era stabilito che "La commissione si riservava di esaminare le motivazioni che avrebbero dovuto riportare all'aumento del 7% della tariffa Tari. Costo indicato 7.341.308, 26 a fronte di una previsione d'entrate pari a euro 6.868.629,89 per una differenza pari a 472.678,37"

Alla luce del lavoro svolto dagli uffici su indicazione della parte politica le aliquote e le tariffe relative all'anno 2018 rimangono quella dell'anno precedente, senza alcun aumento.

Per tale atto deliberativo non necessita il parere del collegio dei revisori.

- **Regolamento di organizzazione per la gestione del contenzioso e per il conferimento di incarichi di patrocinio legale. Approvazione.**

Con verbale del 20 aprile 2018 la prima commissione consiliare permanente ha esaminato le proposte di delibera presentata e dopo attenta valutazione e preso atto delle modifiche apportate al regolamento ed in particolare agli art.3,5,8 e 13, come richiesti nelle sedute precedenti, ha espresso parere favorevole. Per tale circostanza il consigliere Conforti illustra gli emendamenti proposti, mentre il dott. Piscino illustra l'atto deliberativo. La conferenza ne prende atto ed esprime parere positivo.

- **Regolamento per la disciplina del rimborso delle spese legali da corrispondere ai dipendenti coinvolti in procedimenti giudiziari per responsabilità civile, penale, contabile o amministrativa.**

Con verbale del 20 aprile 2018 la prima commissione consiliare permanente ha esaminato la proposta di delibera presentata e dopo attenta valutazione, ha preso atto delle modifiche apportate al regolamento ed in particolare agli art. 5, 14, e 18, come richiesti nelle sedute precedenti. Per tale circostanza il consigliere Conforti illustra gli emendamenti proposti, mentre il dott. Piscino illustra l'atto deliberativo. La conferenza ne prende atto ed esprime parere positivo.

- **Approvazione programma triennale OO.PP 2018 – 2020 e piano annuale adottato dalla G.C. con atto n. 70 del 14 dicembre 2017 ai sensi dell'art. 21, comma 1 del decreto legislativo 18 aprile 2016 n. 50.**

Con verbale del 20 aprile 2018 la seconda commissione consiliare permanente ha esaminato la proposta di delibera presentata. La medesima proposta viene discussa nell'ambito dei lavori della Conferenza dei capigruppo e ne prende atto.

- **Proposta di conferimento cittadinanza onoraria allo stilista e imprenditore Brunello Cucinelli.**

La conferenza, dopo un'ampia discussione, apporta alcune modifiche al testo, di cui si allega copia;

- **Proposta di conferimento cittadinanza onoraria al Comandante generale dell'Arma dei carabinieri Giovanni Nistri.**

La conferenza, dopo un'ampia discussione, propone che il primo capoverso venga sostituito con il capoverso allegato ;

- **Discussione con relativi atti di indirizzo per la realizzazione dei loculi così come richiesto con nota n. 0016358/I del 5 aprile 2018 dai consiglieri Alberto Robetti, Amato La Mura, Andreina Esposito e Alfonso Conforti.**

Nel merito della richiesta di convocazione del C.C. da parte dei consiglieri di minoranza (Robetti, Conforti, Esposito e La Mura) in ordine alla realizzazione dei loculi, il presidente, nel prendere atto della proposta, comunica che la Giunta Comunale, nella seduta del 23 aprile 2018, ha approvato la delibera n.63 di "Intervento di riqualificazione ed ampliamento del Cimitero Comunale", comprensivo del progetto di costruzione dei loculi, come ampiamente discusso nella commissione istituzionale. Una volta approvato il progetto saranno avviate le procedure di affidamento degli incarichi professionale e per l'esecuzione dei lavori. I consiglieri proponenti si riservano di prendere atto del progetto modificato, così come concordato nella Commissione Urbanistica. Inoltre si stabilisce che la discussione su tale argomento sia oggetto di confronto nella prossima seduta del Consiglio comunale.

Si stabilisce inoltre la data del Consiglio comunale per mercoledì 2 maggio 2018 alle ore 10,00.

Il Presidente chiude la seduta della conferenza alle ore 11,30.

Di che è verbale.

Il presente verbale viene letto, firmato e sottoscritto

Il segretario

Giuseppe Acanfora



Il Presidente del Consiglio

Dr. Francesco Gallo



PUNTO N. 5 ALL'ORDINE DEL GIORNO:

"PIANO FINANZIARIO RELATIVO AL SERVIZIO DI GESTIONE DEI RIFIUTI URBANI ANNO 2018. APPROVAZIONE".

PRESIDENTE: Il piano TARI anno 2018 redatto ai sensi dell'Art. 8 del decreto del Presidente della Repubblica n. 158/1999 e sulla base della convenzione, repertorio n. 6031 del 13 gennaio 2016, non ha comportato alcun aumento di spesa, pertanto non si segnalano variazioni rispetto a quelle previste per l'anno 2017. Per tale atto deliberativo non c'era la necessità di richiedere il parere al Revisore dei Conti.

CONSIGLIERE ROBETTI: Buongiorno a tutti. Ringrazio il dottore Piscino che è sempre presente ai Consigli Comunali a differenza di altri dirigenti, che pur investiti degli argomenti all'ordine del giorno sono latitanti. Per questo, Presidente, volevo sollecitare anche l'intervento dell'Arch. Marino, perché nei prossimi punti all'ordine del giorno abbiamo il Piano Triennale delle Opere Pubbliche e vorremmo capire. Per quanto riguarda il punto all'ordine del giorno non ho ben capito le motivazioni per cui questo punto viene portato in Consiglio Comunale e poi c'era qualche debito che abbiamo pagato alla New Ecology e volevo capire come era stato spalmato rispetto agli importi che si pagano per la TASI.

DOTT. PISCINO: Buongiorno. Questo piano TARI è previsto dalla norma, è uno degli allegati al bilancio di previsione, viene redatto sulla base dei costi che si prevede di sostenere per il servizio di gestione rifiuti. Come le tariffe della IUC è di competenza del Consiglio Comunale, ecco perché viene portato, anche se i costi sono gli stessi dell'anno precedente, non c'è stato alcun aumento delle tariffe, c'è una diversa articolazione all'interno delle varie voci.

In relazione all'aspetto degli oneri della New Ecology immagino si riferisca ad una transazione che è stata conclusa con l'attuale gestore New Ecology. E' stata siglata sul finire del 2017, per alcuni aspetti relativi al contratto, in particolar modo erano delle differenze tra i livelli occupazionali che erano indicati nel bando di gara e quelli effettivi, differenze di livelli. E poi un altro aspetto che riguardava sempre il capitolato era sull'orario notturno, si parlava di orario diurno ma invece era orario notturno. L'importo che ammontava a circa 400 oltre iva con una riduzione importante per l'Amministrazione è stato liquidato a inizio 2018, tra gennaio e febbraio.

CONSIGLIERE ROBETTI: Volevo solo capire, questo importo che abbiamo pagato o stiamo pagando, non so se lo abbiamo rateizzato o meno è compito dell'Amministrazione verificare se poi è stato ripartito sui dipendenti o è stato incassato esclusivamente dalla ditta? Se erano oneri dovuti per il diverso livello del personale, questi oneri sono stati poi ripartiti in funzione dei livelli che avevano o sono stati incassati esclusivamente, ed è compito dell'Amministrazione verificare questo o meno.

DOTT. PISCINO: In realtà è dal primo mese che son stati corrisposti questi oneri in quanto se io sono di livello ottavo e sul capitolato invece era previsto di quinto livello io già dal primo mese ho avuto la corresponsione del mio livello.

CONSIGLIERE ROBETTI: C'è stato il riconoscimento ma, per quanto di mia conoscenza c'è stato solo il riconoscimento del livello e non il riconoscimento del contributo economico. A fronte di questo l'azienda con i dipendenti, se non erro, ha fatto un'ulteriore transazione. Per cui quando faccio una domanda c'è sempre un perché.

• DOTT. PISCINO: Ci accerteremo anche di questo. Comunque noi effettuiamo un controllo per cui ci accerteremo dei pagamenti. Dovrebbe essere naturale che sul livello ci sia una corresponsione già a monte dell'importo previsto in contratto.

SEGRETARIO: Noi abbiamo interagito con l'azienda sempre in termini di rimborso della differenza tra quanto corrisposto, quindi già corrisposto, ai dipendenti e quanto invece noi avevamo previsto nel capitolato. Era stato previsto ics, lui ha pagato X più uno a favore dei dipendenti, ha già pagato mensilmente e quindi noi dovevamo rimborsare quel più uno perché c'era questa differenza tra gli inquadramenti effettivi dei dipendenti e gli inquadramenti indicati negli atti di gara e in particolare nel capitolato.

PRESIDENTE – Quindi si faceva riferimento ai crediti patrimoniali aggiornati.

CONSIGLIERE LA MURA: Con il Consigliere Robetti eravamo rimasti, mi ha piacere che ha fatto questa domanda, l'argomento però è molto più ampio. È una questione molto delicata che interessa la città, l'azienda e i lavoratori. Credo che sull'argomento dell'Igiene Urbana ritorneremo per la questione del bilancio facendo un ragionamento molto più ampio perché non sono molto d'accordo con quello che diceva il Dottore Piscino perché ci sono alcune cose che vanno valutate, anche quando si fa l'appalto non si fanno dopo e non si valuta dopo se si lavora di giorno o di notte. Quindi, sono cose che poi valuteremo nel prossimo Consiglio Comunale.

DOTT. PISCINO: Certamente vanno valutate prima queste cose. Ad onor del vero non l'ho fatto io l'appalto.

CONSIGLIERE LA MURA: Il problema è che oggi non siamo molto preparati sull'argomento. La prossima volta dobbiamo studiare.

PRESIDENTE – Non ci sono altri interventi per cui passiamo alla votazione per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 16.

Favorevoli numero 13.

Contrari numero 3: Conforti, Robetti, La Mura.

Votiamo per l'immediata eseguibilità per alzata di mano.

Chi è favorevole?

Presenti numero 16.

Favorevoli numero 13.

Contrari numero 3: Conforti, Robetti, La Mura.

Il presente verbale, previo lettura e conferma, viene così sottoscritto:

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
Dr. Francesco Gallo
Francesco Gallo

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica Siani
Monica Siani

Prot. _____ li _____

Della suesesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per quindici giorni consecutivi previa affissione da parte del Messo Comunale

Pompei, li **11 MAG. 2018**

IL MESSO COMUNALE

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica Siani
Monica Siani

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, IN CARTA LIBERA, PER USO AMMINISTRATIVO

Pompei, li _____

Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI TRASMISSIONE E COMUNICAZIONE

Si attesta che la suesesa deliberazione, contestualmente all'Affissione all'Albo Pretorio Comunale, è stata comunicata con lettera n. _____ in data _____ al Sig. Prefetto ai sensi dell'art. 135 del D.Lgvo n. 267/2000;

Pompei, li _____

VISTO: Il Dirigente Responsabile Settore AA.GG. e Finanziari
Dr. Eugenio PISCINO

ATTESTATO DI ESEGUITA PUBBLICAZIONE

La suesesa deliberazione è stata pubblicata mediante affissione ai sensi dell'art124- comma 1° D. Lgvo n. 267/2000 all'Albo Pretorio Comunale per quindici giorni consecutivi dal _____, contrassegnata con n. _____ Reg. Pubbl., senza reclami ed opposizioni.

Pompei, li _____

IL MESSO COMUNALE

VISTO: IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica SIANI

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La suesesa deliberazione è divenuta esecutiva ai sensi del D. L.gvo n. 267/2000 il giorno _____ perché:

- a) Entro il prescritto termine di 10 giorni dalla suddetta data di inizio della pubblicazione e/o contestuali comunicazioni non è pervenuta alcuna richiesta di invio al controllo da parte degli interessati (Art. 134 comma 3° e art.135 - comma 2° - del D. L.gvo n. 267/2000);
- b) E' una delibera urgente, dichiarata immediatamente eseguibile, con il voto espresso dall'unanimità ovvero dalla maggioranza dei suoi componenti (art. 134 - comma 4° - del D. L.gvo n. 267/2000);

Pompei, li _____

IL SEGRETARIO GENERALE
Dr.ssa Monica SIANI

SPAZIO RISERVATO PER ALTRI ORGANI DELL'ENTE

La presente deliberazione viene trasmessa agli interessati sottoindicati su richiesta della G.C.:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
<input type="checkbox"/> Sindaco	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Nucleo dei Revisori	_____
<input type="checkbox"/> Presidente del Consiglio	_____	<input type="checkbox"/> Presidente del Collegio di Valutazione	_____
<input type="checkbox"/> Assessore al ramo	_____	<input type="checkbox"/> Presidente della Struttura per controllo di gestione	_____
<input type="checkbox"/> Capigruppo Consiliari	_____		

SPAZIO RISERVATO PER GLI INCARICATI DELL'ESECUZIONE

Copia della presente viene trasmessa per l'esecuzione della medesima e le relative procedure attuative:

P.R. Data e Firma		P.R. Data e Firma	
Dirigente I Settore AA.GG. e FINANZIARI	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
Dirigente II Settore Contenzioso,	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
Dirigente III Settore S. Soc., Cult., Cimitero	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
Dirigente IV Settore Sicurezza, P.L.	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
Dirigente V Settore Tecnico Urbanistica	_____	e/o Responsabile Servizio	_____
Dirigente VI Settore Tecnico Lavori Pubblici	_____	e/o Responsabile Servizio	_____

Pompei, li _____

IL RESPONSABILE AA.GG. e FINANZIARI
Dr. Eugenio PISCINO

